

Studio Legale
Avv. Erika PETITTI
Via Plochiù 71
10061 Cavour (To)
Tel. e Fax 0121 097380 – Cell. 320 7278709
erikapetitti@pec.ordineavvocatitorino.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI CUNEO

SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE - SEZIONE FALLIMENTARE

ISTANZA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO EX ART. 14-TER LEGGE N. 3 DEL 27.01.2012

nell'interesse di

██████████ nato a ██████████ il ██████████ c.f. ██████████
██████████ residente a ██████████, in ██████████ titolare della ditta
individuale "██████████" (P. Iva ██████████ - ██████████
██████████ con sede a ██████████ in via ██████████ ai fini del presente
giudizio rappresentato e difeso dall'Avv. Erika Petitti del Foro di Torino (PTT RKE
82L61 G674X), giusta mandato speciale in calce al presente atto, con elezione di
domicilio presso il medesimo a Cavour (To), in via Plochiù n. 71, e con
dichiarazione di voler ricevere le comunicazioni al numero di fax 0121/097380
oppure tramite l'indirizzo PEC erikapetitti@pec.ordineavvocatitorino.it,

PREMESSO CHE

- Con atto depositato in data 18/04/2020, ██████████ lamentando di versare in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della legge n. 3/2012, ed intendendo avvalersi, pertanto, di una delle procedure di cui alla predetta legge proponeva istanza all'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento di Cuneo per la nomina di un Gestore della Crisi [vd. istanza all'OCC di Cuneo sub doc. B. e relativa PEC di invio della domanda con ricevuta di accettazione e consegna sub doc. B.31]].
- Con provvedimento del 22.04.2020, l'OCC di Cuneo - nella persona del suo Referente, Avv. Flavio Gazzi - nominava quale professionista la Rag. Luigina Caterina Rinaudo [con studio a Verzuolo (Cn), via Roma 14, PEC luiginacaterina.rinaudo@pec.commercialisti.it], la quale accettava l'incarico conferitole in data 27.04.2020 [doc. C. 32)];
- Nel corso delle operazioni, verificato l'effettivo stato di sovraindebitamento di ██████████ è emersa l'opportunità di richiedere la liquidazione



del patrimonio ai sensi dell'art. 14 *ter* legge n. 3/2012 per risolvere la situazione di crisi;

- Sul punto, ai sensi dell'art. 7 comma II della L. n. 3/2012, si precisa preliminarmente che [REDACTED]
 - non è attualmente soggetto a procedure concorsuali diverse da quella per cui si presenta istanza;
 - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di cui alla legge n. 3/2012;
 - non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-*bis* della legge n. 3/2012;
 - ha fornito al professionista incaricato la documentazione necessaria per ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.

Tutto ciò premesso, [REDACTED] ha predisposto la presente proposta di liquidazione ai sensi dell'art. 14 *ter* della Legge 3 gennaio 2012 n. 3, con il supporto dei propri Professionisti di fiducia, l'Advisor Legale Avv. Erika Petitti e l'Advisor finanziario Dott. Matteo Rellecke Nasi, e del Professionista Gestore della Crisi designato, Rag. Luigina Rinaudo, la quale ha provveduto, altresì, alla verifica ed all'attestazione della liquidazione, nonché alla stesura della relazione particolareggiata di cui si allega copia sub doc. A.

Al fine di una migliore valutazione della presente proposta e, per quanto occorrer possa, richiamato il contenuto dell'Istanza depositata presso l'OCC di Cuneo per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ex legge 3/2012 (vd. doc. B.), [REDACTED] - sia in proprio che quale titolare della ditta individuale '[REDACTED]' (P. Iva [REDACTED] - [REDACTED]) - ritiene importante esporre di seguito gli elementi rilevanti ed i termini del ripagamento proposti alla massa dei creditori.

Sommario

PREMESSO CHE.....	1
1. LE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO.....	3
a) La costituzione della [REDACTED] Snc. tra i fratelli [REDACTED].....	3
	2



b) La chiusura repentina de [REDACTED] - azienda affittata da [REDACTED] S.n.c. - da parte del fratello [REDACTED]	5
c) L'elevato indebitamento a carico della [REDACTED] Snc.	6
d) La cessione d'azienda tra la parte cedente [REDACTED] Snc e la parte cessionaria [REDACTED] quale titolare dell'impresa individuale [REDACTED]	7
e) La diligenza impiegata da [REDACTED] nel cercare di far fronte a tutti i debiti contratti soprattutto dal fratello [REDACTED] ai tempi de [REDACTED] S.n.c. [REDACTED]	7
f) La stipulazione di un contratto di affitto dell'azienda [REDACTED] con opzione di acquisto a fine 2019.....	9
g) L'attuale situazione familiare di [REDACTED]	10
2. IL PATRIMONIO DI [REDACTED] - L'ATTIVO.	11
a) I Beni immobili.....	11
b) I Beni mobili.....	12
3. IL PASSIVO.....	14
4. LE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.	17
5. LE SPESE DI MANTENIMENTO MENSILI PER IL NUCLEO FAMILIARE DI [REDACTED]	17
6. LE CAUSE ATTUALMENTE PENDENTI.....	18
7. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI.....	18
8. LA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO DI [REDACTED]	19
9. CONCLUSIONI.	21

1. LE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO.

Le ragioni della crisi dell'esponente, che hanno condotto all'avvio della presente procedura di sovraindebitamento, possono essere così sintetizzate.

a) La costituzione della [REDACTED] Snc. tra i fratelli [REDACTED]

In data 25.05.2004 veniva costituita dai tre fratelli [REDACTED] ed [REDACTED] una Società in nome collettivo per l'attività



di ristorazione con la ragione sociale [redacted] Snc" (d'ora in poi [redacted]) e con la Partita Iva [redacted] [doc. A. 7]: ogni socio era titolare di 1/3 del capitale sociale. La SNC aveva sede a [redacted], via [redacted] (già [redacted]).

All'art. 6 dell'atto costitutivo era previsto che: *"l'amministrazione, la legale rappresentanza della società e l'uso della firma sociale spettano a tutti i soci in via tra loro libera e disgiunta per tutti gli atti ed operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione. Per l'emissione di assegni bancari superiori ad € 1.000,00 occorre la firma di almeno due soci"*.

Dopo la costituzione della SNC, [redacted] fratello di [redacted] iniziava a porre in essere atti rivelatisi poi pregiudizievoli per la stessa società, anche grazie a quanto previsto dall'art. 6 dell'atto costitutivo in merito agli atti di straordinaria amministrazione.

In data 06.11.2013, [redacted] nonostante le numerose rimostranze da parte del fratello [redacted] aveva infatti sottoscritto in totale autonomia un contratto di affitto d'azienda [doc. A. 8] con la società [redacted] in base al quale quest'ultima concedeva in affitto alla [redacted] Snc l'azienda di cui era titolare denominata [redacted] (d'ora in poi [redacted]) con sede a [redacted] - [redacted] ed adibita anch'essa a pizzeria ristorante.

Tale contratto di affitto d'azienda veniva sottoscritto da [redacted] quale socio amministratore e legale rappresentante de [redacted] S.n.c. dal momento che, come già sottolineato, l'atto di costituzione della S.n.c. stessa consentiva l'uso della firma sociale a tutti i soci in via tra loro libera e disgiunta per tutti gli atti ed operazioni anche di straordinaria amministrazione.

L'azienda [redacted], oggetto del contratto di affitto del 06.11.2013, veniva gestita da subito in esclusiva da [redacted] (che inizialmente si avvaleva anche dell'aiuto del fratello [redacted]): tuttavia, visto che la parte affittuaria di tale azienda era [redacted] S.n.c., sarebbe comunque spettato alla stessa SNC farsi carico di tutte le obbligazioni contratte da [redacted] per gestire [redacted].

Subito dopo aver affittato l'azienda [redacted], [redacted] apriva anche un conto presso la [redacted] Banca [redacted] Filiale di [redacted] intestato alla [redacted] Snc: sempre a questa Banca, per la gestione della nuova azienda affittata,



██████████ chiedeva in data 07.11.2013 un finanziamento a nome della stessa SNC rilasciando a garanzia la fideiussione specifica sulla sua quota di partecipazione alla suddetta società valutata in € 45.000,00 [doc. A. 9)].

L'importo finanziato era pari ad € 30.000,00 [vd. piano di ammortamento del finanziamento sub doc. A. 10)].

In data 04.06.2014 veniva redatto un atto Notarile di Modifica dei Patti Sociali de ██████████ SNC [doc. A. 11)] con il quale il socio ██████████ - con il consenso della moglie con cui era coniugato in regime di comunione dei beni - cedeva e vendeva la propria quota di partecipazione al capitale sociale nella stessa SNC ad ██████████. Da questo momento in poi, dunque, il Sig. ██████████ è stato titolare dei 2/3 del capitale sociale.

Il prezzo della cessione veniva convenuto in € 32.500,00, somma che:

- quanto ad € 2.500,00 la parte cedente riconosceva e dichiarava di aver ricevuto, prima della stipula del Rogito Notarile, tale importo dalla parte cessionaria rilasciandone relativa quietanza;
- quanto alla somma di € 30.000,00, sarebbe stata pagata dalla parte cessionaria alla parte cedente in 75 rate mensili costanti dell'importo di 400,00 € ciascuna, da corrispondere in rate scadenti l'ultimo giorno di ciascun mese, a partire dal giorno 30.06.2014 e così fino all'ultima scadenza del 31 agosto 2020. Sull'importo dilazionato non si computavano interessi [sono stati eseguiti solo tre bonifici - sul punto vd. doc. A. 12)].

In seguito ██████████ si trasferiva ██████████ paese natale della moglie.

Peraltro, l'Art. 8 delle predette Modifiche stabiliva - a differenza di quanto previsto nell'atto costitutivo del 2004 - che: *"l'amministrazione, la legale rappresentanza della società e l'uso della firma sociale spettano a tutti i soci in via tra loro libera e disgiunta per tutti gli atti ed operazioni di ordinaria amministrazione e in via congiunta tra loro per gli atti ed operazioni di straordinaria amministrazione"*.

*

b) La chiusura repentina de ██████████ - azienda affittata da ██████████ S.n.c. - da parte del fratello ██████████

In data 06.01.2015 il Sig. ██████████ chiudeva l'attività de ██████████ a ██████████ - ██████████ in modo repentino e si rendeva irreperibile da quel momento in poi.

I locali di [redacted] in cui era stata svolta l'attività dell'impresa [redacted] venivano lasciati da [redacted] in una situazione di totale abbandono: addirittura quest'ultimo aveva lasciato merci deteriorabili sia in frigorifero sia nella vetrina di esposizione che in breve tempo andarono a male con la conseguenza che il locale in poco tempo si riempì di odori maleodoranti.

Non trovando più il fratello e non avendo modo di mettersi in contatto con lui, [redacted] provvedeva a sistemare i locali de [redacted] e a restituirli al locatore.

*

c) L'elevato indebitamento a carico della [redacted] Snc.

Intanto, dopo la chiusura repentina dell'attività di [redacted] si formalizzava una situazione debitoria molto pesante per [redacted] SNC, dovuta principalmente alla pessima gestione de [redacted] negli ultimi suoi mesi di attività: infatti, [redacted] non aveva più effettuato versamenti di alcun genere (a parte le somme che pervenivano sul conto corrente aperto dallo stesso Sig. [redacted] presso la [redacted] Banca [redacted] Filiale di [redacted] grazie ai pagamenti tramite pos dei pasti somministrati nella pizzeria a [redacted] conto con il quale avrebbero dovuto essere pagate le rate del finanziamento di 30.000,00 € richiesto sempre dal Sig. [redacted].

Tutti i debiti contratti da [redacted] - quale socio de [redacted] SNC - per la gestione dell'azienda affittata [redacted] (comprese le rate del finanziamento di 30.000,00 € - doc. A. 10)- ancora da corrispondere) ricadevano dunque su [redacted] SNC e quindi su [redacted] che era l'unico socio di fatto rimasto.

Dal momento che si trattava dell'azione posta in essere da un suo fratello, [redacted] decideva di cercare di far fronte a tutti i debiti con i proventi guadagnati dall'attività de [redacted] Snc a [redacted], via [redacted] (già [redacted]: così [redacted] cercava di addivenire ad accordi transattivi con i fornitori, con i dipendenti e con tutti coloro che vantavano crediti verso [redacted]

Grazie all'intercessione di una sorella, [redacted] riusciva poi a mettersi in contatto con [redacted] dopo la telefonata intercorsa tra i due fratelli, [redacted] inviava a [redacted] SNC una raccomandata datata 16.11.2015 contenente il proprio recesso per giusta causa per dissidio insanabile dei soci ex art. 2285 c.c. [doc. A. 13]]. Il recesso era stato ricevuto dal socio



superstite in data 04.12.2015 e depositato presso il Registro delle Imprese di Cuneo in data 18.12.2015 [redacted] ed iscritto in data 23.12.2015.

Ad [redacted] [redacted] avevano, infatti, consigliato verbalmente di richiedere al fratello [redacted] di recedere dalla società in modo tale che egli potesse continuare - quale unico socio superstite - l'attività della pizzeria ristorante a [redacted]

*

d) La cessione d'azienda tra la parte cedente [redacted] [redacted] Snc e la parte cessionaria [redacted] quale titolare dell'impresa individuale [redacted].

Dal momento che [redacted] - essendo l'unico socio superstite de [redacted] SNC - era rimasto anche l'unico titolare del potere di amministrazione e di rappresentanza della società, in data 19.04.2016 veniva stipulata davanti al Notaio Luca Orenco una scrittura privata autenticata portante cessione d'azienda tra la parte cedente [redacted] Snc" in persona del socio amministratore e legale rappresentante [redacted] [redacted] e la parte cessionaria [redacted] quale titolare dell'impresa individuale [redacted] corrente in [redacted] via [redacted] [redacted] (già [redacted] iscritta presso il Registro delle Imprese di Cuneo al numero REA: [redacted] P. Iva [redacted] [doc. A. 14]).

In seguito, in data 27.06.2016, la [redacted] [redacted] Snc veniva cancellata dal Registro Imprese a causa della mancata ricostituzione della pluralità dei soci entro il termine di sei mesi scaduti il 04.06.2016.

*

e) La diligenza impiegata da [redacted] nel cercare di far fronte a tutti i debiti contratti soprattutto dal fratello [redacted] ai tempi de [redacted] S.n.c. [redacted]

Anche successivamente alla cessione d'azienda di cui al paragrafo precedente, [redacted] cercava comunque di far fronte a tutte le obbligazioni sociali de [redacted] SNC di cui ne rispondeva illimitatamente e solidalmente con gli altri soci (che però, nel contempo, erano spariti).

L'esponente, quale titolare della ditta individuale [redacted] [redacted] sottoscriveva, infatti, in data 09.05.2016 un contratto di prestito finanziario con la [redacted] Banca [redacted] - Filiale di [redacted] [redacted]



per ottenere un finanziamento chirografario di 80.000,00 € da pagare poi in 84 rate mensili a tasso variabile a partire dal 09.05.2016 [doc. A. 15]).

Il mutuo chirografario di 80.000,00 € era garantito da una garanzia a prima richiesta emessa dalla [redacted] prestata per una percentuale del 60% dell'importo totale (doc. A. 15) pp. da 12 a 17).

Tale mutuo era, altresì, garantito in via reale da un pegno per il valore di 30.000,00 €: quest'ultima somma era stata messa a disposizione dalla figlia di [redacted] [redacted] (nata a [redacted] il [redacted] cod. fisc. [redacted] residente a [redacted] in via [redacted]), la quale aveva sottoscritto il contratto di pegno con la Banca [doc. A. 16]).

Il finanziamento di 80.000,00 € concesso dalla [redacted] Banca [redacted] [redacted] [redacted] veniva utilizzato da [redacted] [redacted] innanzitutto per estinguere il precedente finanziamento di 30.000,00 € sottoscritto sempre con la [redacted] Banca [redacted] – Filiale di [redacted] [redacted] da [redacted] quale amministratore e legale rappresentante munito di firma de [redacted] SNC, con la garanzia della fideiussione specifica sulla sua quota di partecipazione nella società stessa valutata in € 45.000,00 (vd. doc. A. 9) e A. 10)).

Grazie al mutuo chirografario di 80.000,00 €, [redacted] [redacted] provvedeva anche a chiudere il fido bancario di 20.000,00 € concesso a [redacted] SNC sul conto corrente intestato alla stessa SNC ed aperto presso la Banca [redacted] Filiale di [redacted]

L'intera somma di cui al mutuo di 80.000,00 € veniva utilizzata per pagare i debiti relativi alla gestione dell'impresa affittata '[redacted]', ma non risultava però sufficiente.

La corresponsione delle rate mensili di cui al mutuo chirografario di 80.000,00 € dovrebbe essere ancora tutt'ora in corso.

Nel tempo il problema è stato, però, il seguente: per cercare di far fronte al pagamento dei vecchi debiti della SNC, pian piano si veniva a creare una situazione debitoria pesante relativamente alle obbligazioni contratte a nome della ditta individuale [redacted] che oggi è diventata insostenibile ed a cui ora [redacted] non riesce più a farvi fronte.

Peraltro, rimangono ancora aperte alcune pendenze relative alla gestione de [redacted] contratte a nome de [redacted] SNC.

*



**f) La stipulazione di un contratto di affitto dell'azienda [REDACTED]
[REDACTED] con opzione di acquisto a fine 2019.**

In data 24.12.2019 è stata stipulata una **scrittura privata autenticata** dal Notaio [REDACTED] con studio a [REDACTED] in [REDACTED] per l'affitto dell'azienda '[REDACTED]' con opzione di acquisto tra [REDACTED] quale titolare della anzidetta ditta individuale [P. Iva [REDACTED] con sede a [REDACTED] in via [REDACTED] e [REDACTED] quale amministratore unico e legale rappresentante di '[REDACTED]' [con sede in [REDACTED] via [REDACTED] P. Iva [REDACTED] iscritta al REA al n. [REDACTED] [doc. A. 17]].

Con tale contratto le Parti hanno stabilito quanto segue (si riportano i punti salienti, per il resto si rimanda alla scrittura *de qua*):

1) **Canone di affitto.** **Il canone di affitto dell'azienda viene fissato in € 1.000,00 (mille virgola zero zero) mensili e verrà corrisposto con rate anticipate entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla parte concedente che verrà da quest'ultima indicato, ovvero mediante assegno circolare intestato alla parte concedente.**

Peraltro, in deroga a quanto appena convenuto, le parti convengono che la prima rata di gennaio 2020 non verrà corrisposta entro il termine pattuito; le rate di febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2020 saranno di € 1.100,00 (millecento virgola zero zero) e verranno corrisposte entro e non oltre il giorno 10 (dieci) del mese di riferimento).

A decorrere dalla scadenza del primo anno il corrispettivo sarà automaticamente ed annualmente aggiornato nella misura pari al 100% delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertate dall'ISTAT.

2) **Ritardo nel pagamento.** **Per il ritardato pagamento del canone sono pattuiti interessi nella misura convenzionale del 8,00%.**

Il mancato pagamento anche di un solo canone di affitto comporterà la facoltà in capo al concedente di risolvere il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., tramite l'invio di lettera raccomandata A.R. all'affittuario.

3) **Cauzione.** **La parte affittuaria, a garanzia dei beni appartenenti all'azienda e del puntuale adempimento degli obblighi posti a suo carico,**

rilascia in pagamento alla parte concedente un deposito cauzionale infruttifero di € 5.000,00, (cinquemila virgola zero zero), versati mediante assegno circolare (...) a favore della parte concedente, non imputabile in conto canoni.

- 4) Opzione di acquisto dell'azienda. Alla scadenza del presente contratto la parte concedente riconosce alla parte affittuaria il diritto di acquistare l'azienda oggetto del presente contratto al prezzo di € [REDACTED] (...)

I canoni ed il deposito cauzionale saranno pertanto portati in detrazione del prezzo di cessione dell'azienda al valore nominale senza alcuna maggiorazione per interessi e/o rivalutazione.

- 5) Durata del contratto. L'affitto dell'azienda avrà durata di anni due, a decorrere dalla data dell'1 (uno) gennaio 2020 (duemilaventi) e con scadenza il 31 (trentuno) dicembre 2021(duemilaventuno).

Nel caso in cui la parte affittuaria non eserciti, nei termini sopra convenuti, l'opzione di acquisto dell'azienda, il presente contratto cesserà di produrre ogni effetto alla scadenza dei due anni dalla data di consegna dell'azienda (01.01.2020), con la conseguenza che, a tale data, la parte affittuaria dovrà riconsegnare alla parte concedente l'azienda, nello stesso stato di conservazione in cui attualmente si trova salvo il deterioramento d'uso".

Vd. Visura camerale aggiornata al 30.12.2019 [doc. C. 33]].

*

g) L'attuale situazione familiare di [REDACTED]

[REDACTED] vive con la moglie [REDACTED] [nata a [REDACTED] il [REDACTED] c.f. [REDACTED] - vd. doc. A. 18]] nell'immobile di proprietà esclusiva di quest'ultima a [REDACTED] (Cn), in [REDACTED] dove entrambi i coniugi sono residenti [vd. certificato di stato di famiglia sub doc. B. 28]].

I due sono coniugati in regime di separazione dei beni.

La moglie [REDACTED] è dipendente [REDACTED] [REDACTED] dove svolge l'attività di [REDACTED] Si allega sub doc. A. 1) l'ultimo CUD disponibile (CUD 2019).

Attualmente lo stipendio della [REDACTED] di circa € [REDACTED] netti viene utilizzato – oltre che per il sostentamento della famiglia – anche per pagare le rate relative ad un contratto di mutuo sulla prima casa [doc. A. 2]] ed a un prestito



personale di 10.000,00 € [doc. A. 3]) entrambi richiesti alla Banca [REDACTED] - Filiale di [REDACTED]

Il prestito personale - erogato in data 05.06.2014 - era, peraltro, stato richiesto dalla [REDACTED] per aiutare il marito nell'attività della SNC senza prevedere che successivamente la situazione sarebbe precipitata [vd. sub doc. A. 19]: in data 10.06.2014 la [REDACTED] aveva, infatti, disposto un bonifico di 9.000,00 € a favore di [REDACTED].

Nel tempo, sempre per aiutare suo marito, oltre al bonifico di 9.000,00 € [e di cui al prestito personale di 10.000,00 €], [REDACTED] - con enormi sacrifici ed usando tutti i suoi risparmi - aveva effettuato anche altri bonifici a favore di [REDACTED] (vd. sul punto bonifico di 3.600,00 € del 19.11.2014 sub doc. A. 20)].

[REDACTED] e [REDACTED] hanno una figlia, [REDACTED] quest'ultima è separata e con due figli piccoli, vive in [REDACTED] ed ha un lavoro [REDACTED] presso [REDACTED]

Come già sottolineato, [REDACTED] ha messo a disposizione del mutuo chirografario sottoscritto dal padre la somma di 30.000,00 € quale pegno a garanzia.

[REDACTED] risiede in [REDACTED] con sua moglie in [REDACTED] L'esponente non ha più contatti con questo fratello.

[REDACTED] è risultato irreperibile per molti anni per poi ricomparire nel Comune di [REDACTED], dove attualmente risulta residente.

[REDACTED] ha ancora altri fratelli e sorelle che risiedono in parte in Piemonte ed in parte in altre zone d'Italia.

2. IL PATRIMONIO DI [REDACTED] - L'ATTIVO.

a) I Beni immobili.

[REDACTED] risulta proprietario di quote di proprietà dei seguenti beni immobili [come da visure catastali che si producono sub doc. C. 34) e doc. C. 35)].

Quota di proprietà di 3/24 di un fabbricato sito in [REDACTED], [REDACTED] censito al Catasto al foglio [REDACTED] particella [REDACTED] subalterni [REDACTED]

Quota di proprietà di 3/24 di un terreno sito in [REDACTED], [REDACTED] censito al Catasto al foglio [REDACTED] particella [REDACTED]

Quota di proprietà di 3/24 di un fabbricato sito in [REDACTED], Via [REDACTED] censito al Catasto al foglio [REDACTED] particella [REDACTED]

Quota di proprietà di 3/24 di un terreno sito in [REDACTED], censito al Catasto al foglio [REDACTED] particelle [REDACTED]

Sub doc. C. 36) e doc. C. 37) si depositano, altresì, le foto dei suddetti immobili di [REDACTED] - [REDACTED] e di [REDACTED] scaricate da Google Earth dalle quali si può già vedere lo stato dei luoghi.

Si tratta di beni immobili che sono in comproprietà con tutti i fratelli e con gli eredi del fratello prematuramente scomparso (in totale i fratelli erano [REDACTED] ora oltre a [REDACTED] fratelli, detengono la quota di proprietà di 1/24 ciascuno anche i 3 figli del fratello defunto).

Si specifica che le quote di proprietà di [REDACTED] sono a disposizione della procedura.

Ad oggi, l'esponente non ha però nominato alcun perito per una valutazione economica dei predetti beni perché non disponeva della necessaria liquidità per poter provvedere al pagamento dei compensi del medesimo Professionista.

*

b) I Beni mobili.

Le autovetture.

Il Sig. [REDACTED] non è proprietario di alcun bene mobile registrato.

Le macchine sono entrambe intestate alla moglie [REDACTED] con la quale vive ed è coniugato in regime di separazione dei beni [vd. i libretti di circolazione sub doc. C. 38) e C. 39)].

Anche tutti gli altri vari beni mobili sono di proprietà esclusiva della [REDACTED]

La pensione di vecchiaia con decorrenza 1 novembre 2020.

Con raccomandata PEC del 21.10.2020 [doc. C. 40)], l'INPS - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha comunicato ad [REDACTED] che allo stesso è stata liquidata la pensione di vecchiaia, categoria [REDACTED] numero [REDACTED] con decorrenza dal 1 novembre 2020.

L'importo mensile della pensione è di € [REDACTED] **La pensione, al netto delle trattenute IRPEF, risulta pari ad € [REDACTED] mensili.** Le eventuali ritenute per addizionali regionali e comunali, qualora previste, saranno indicate direttamente nel dettaglio mensile della pensione in pagamento.



Si sottolinea che la liquidazione attuale da parte dell'INPS è stata effettuata in via provvisoria in attesa di sistemazione della posizione assicurativa dell'esponente. Appena gli uffici disporranno di tutti gli elementi necessari, la prestazione sarà liquidata in via definitiva e l'INPS procederà alla corresponsione delle somme ancora dovute ovvero al recupero di quelle corrisposte in eccesso.

La pensione è stata convogliata per i fabbisogni familiari sul conto corrente n. [redacted] aperto presso [redacted] [redacted] via [redacted]

- L'affitto d'azienda.

In data 24.12.2019 è stata stipulata una **scrittura privata autenticata** dal Notaio [redacted] **per l'affitto dell'azienda** [redacted] [redacted] tra [redacted] quale titolare della anzidetta ditta individuale, e [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] quale amministratore unico e legale rappresentante di [redacted] (P.Iva [redacted] iscritta al REA al n. [redacted] [vd. doc. A. 17]).

In merito ai punti salienti del suddetto contratto si rimanda al capitolo 1.f).

È intenzione dell'esponente mettere a disposizione della procedura di sovraindebitamento l'intera somma dell'affitto dell'azienda con opzione d'acquisto, pari ad € [redacted]

Il pagamento dei canoni di affitto dell'azienda per un importo mensile di € 1.100,00/1.000,00 viene accreditato sul conto corrente [redacted] [redacted] aperto presso la Banca [redacted] [redacted] [redacted]

- I conti correnti intestati ad [redacted]

Al 03.11.2020, il conto n. [redacted] intestato all'esponente ed aperto presso [redacted] - [redacted] via [redacted] presentava un saldo di € 32,24 [doc. C. 41]).

Da novembre 2020, su tale conto viene accreditata la pensione di vecchiaia: sul punto, si sottolinea che l'importo del primo mese di pensione (relativo appunto a novembre 2020) è stato accreditato solo in data 09.11.2020.

Come già sottolineato, l'esponente è intestatario anche del conto corrente [redacted] aperto presso la [redacted] [redacted] via [redacted] dove viene accreditata mensilmente la corresponsione, tramite bonifico bancario, dei canoni di affitto dell'azienda [redacted]



per un importo mensile di € 1.100,00 /1.000,00 (in merito vedasi quanto già delineato al punto 1. F).

Siffatto conto presentava un saldo al 30.10.2020 di € 3.644,56 [doc. C. 42)].

Le somme ora presenti e quelle che verranno accreditate per la corresponsione dell'affitto d'azienda con opzione d'acquisto sul conto corrente [redacted] aperto presso la [redacted] sono state interamente messe dall'esponente a disposizione della Procedura (a parte i costi di tenuta del conto corrente).

Vi è ancora un assegno circolare inerente alla scrittura privata autenticata di affitto d'azienda - [redacted] - per un importo di € [redacted] che Amatruda mette interamente a disposizione della procedura [doc. C. 43)]. [redacted]

Gli acconti versati all'OCC di Cuneo - quale compenso per l'espletamento del suo incarico - sono stati pagati tramite bonifico bancario con addebito sul conto della [redacted].

- Corresponsione mensile di [redacted] € da parte di [redacted] quale ulteriore risorsa a disposizione della Procedura di Liquidazione.

[redacted] ha reso la propria disponibilità, subordinatamente all'omologa del piano di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter della legge n. 3/2012, al versamento alla Procedura della somma di € [redacted] mensili per tutta la durata del piano proposto di 48 mesi, per un importo complessivo di € [redacted]

3. IL PASSIVO.

La situazione debitoria in cui versa [redacted] è la seguente. Si riporta il dettaglio di tutti i crediti, indicando oltre al nominativo del singolo creditore ed all'importo del relativo credito, anche il rango (privilegiato o chirografo) della relativa pretesa.

In ultimo si precisa che la ricostruzione del passivo sarà ulteriormente verificata a seguito dell'auspicata ammissione di [redacted] [redacted] alla procedura, al fine poi di procedere ai riparti a favore dei creditori.



Creditori IN PREDEDUZIONE		
Nominativo	Importo	Note
OCC CUNEO	6.326,80 €	Importo comprensivo di CPP ed Iva. Tale somma include il compenso del Gestore della Crisi Rag. Luigina C. Rinaudo anche per la fase di Liquidazione qualora la stessa Rag. Rinaudo venga nominata Liquidatore della Procedura nei 4 anni successivi all'omologa.
Avv. Erika Petitti	5.963,36 €	Importo comprensivo di CPA ed Iva (se dovuta). L'Advisor Legale rinuncia alla differenza rispetto al maggior compenso accordato nell'incarico professionale subordinatamente al passaggio in giudicato del Decreto di omologazione.
MRN S.R.L. S.T.P.	5.963,36 €	Importo comprensivo di CPP ed Iva. L'Advisor Finanziario rinuncia alla differenza rispetto al maggior compenso accordato nell'incarico professionale subordinatamente al passaggio in giudicato del Decreto di omologazione.
Fondo spese legali	1.000,00 €	Anticipazioni che potrebbero essere effettuate dal Gestore e/o dall'Advisor Legale nell'interesse della procedura, bolli e/o C.U.

*

Creditori PRIVILEGIATI GENERALI		
<u>Nominativo</u>	<u>Ordine di privilegio</u>	<u>Importo</u>
██████████	Privilegio ex art. 2751 bis n. 1 c.c.	1.485,79 €
██████████	Privilegio ex art. 2751 bis n. 1 c.c.	1.236,09 €
██████████	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.	8.646,45 €
████████████████████	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.	2.220,86 €
████████████████████	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.	655,97 €
████████████████████	Privilegio ex art. 2753 c.c.	590,91 €
████████████████████	Privilegio ex art. 2754 c.c.	145,19 €
████████████████████	Privilegio ex art. 2754 c.c.	11.675,93 €
██████		



██████████	Privilegio ex art. 2752 c.c. 18°	38.894,13 €
██████████	Privilegio ex art. 2752 c.c. 19°	5.613,52 €
██████████	Privilegio ex art. 2752 c.c. 20°	5.626,67 €
██████████	Privilegio ex art. 2752 c.c. 20°	787,00 €

*

Creditori CHIROGRAFARI	
<i>Nominativo</i>	<i>Importo</i>
██████████	719,97 €
██████████	43.342,69 €
██	9.250,00 €
██	7.200,43 €
██	6.114,00 €
██	3.934,80 €
██	1.787,64 €
██	1.272,12 €
██	511,39 €
██	711,09 €
██	1.990,48 €
██	581,62 €
██	77,30 €
██	29,94 €
██	946,56 €
██	650,20 €
██	28.800,00 €
██	12.600,00 €
██	30.000,00 €
██	1.165,19 €

Per un totale complessivo del passivo accertato pari ad 248.517,45 € come da stato passivo allegato alla relazione particolareggiata dell'OCC di Cuneo [doc. A. 4)].

Per quanto riguarda l'ammontare dei crediti sopra indicati, si richiamano integralmente le considerazioni contenute nella relazione particolareggiata ex art. 14 ter legge n. 3/2012 del professionista Gestore della Crisi incaricata dall'OCC di Cuneo, Rag. Luigina Caterina Rinaudo [doc. A], la quale ha verificato l'effettiva debenza di ogni posta passiva consultando le precisazioni dei crediti, i pubblici registri e gli estratti conto corrente fornitele dal ricorrente.



4. LE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

Ad oggi il Sig. [REDACTED] non è capace di adempiere a tutte le obbligazioni assunte con i creditori: senza la protezione di una procedura di liquidazione del patrimonio ex art.14 ter L. 3/2012, il Sig. [REDACTED] sarebbe soggetto a continue azioni esecutive che minerebbero la possibilità di sostenere le spese di mantenimento proprie e della propria famiglia e al tempo stesso di far fronte alle obbligazioni assunte.

Il ricorrente ha stimato le predette spese mensili per complessivi **2.202,64 €**, come si evince dal paragrafo che segue.

5. LE SPESE DI MANTENIMENTO MENSILI PER IL NUCLEO FAMILIARE DI [REDACTED]

Si riportano di seguito le spese di mantenimento mensili stimate per la sussistenza dei Sig.ri [REDACTED] e [REDACTED]

SPESE MENSILI PER LA GESTIONE DEL NUCLEO FAMILIARE		
VOCI SPESA	€	NOTE
Telefonia ed internet	[REDACTED] €	
Enel Energia	[REDACTED] €	
Energas	[REDACTED] €	
Acqua	[REDACTED] €	
Legna da ardere	[REDACTED] €	
Imposte comunali	[REDACTED] €	
Igiene e vitto	[REDACTED] €	[REDACTED] e [REDACTED] si occupano - tutti i giorni dal lunedì al venerdì - di andare a prendere i due nipoti a scuola e di dargli il pranzo ed, a settimane alternate, durante il sabato e la domenica hanno i nipoti anche a pranzo e a cena.
Cura della persona (vestiti, capelli, etc)	[REDACTED] €	
Mutuo per la casa	[REDACTED] €	Vd. doc. A. 2)
Spese per auto [REDACTED] su 10.000 km annui	[REDACTED] €	Il valore di spesa si riferisce al totale reale come da tabelle ACI esclusa la parte di svalutazione del mezzo che non è stata considerata.
Spese per Auto [REDACTED] su 25.000 km annui	[REDACTED] €	Il valore di spesa si riferisce al totale reale come da tabelle ACI esclusa la parte di svalutazione del mezzo che non è stata considerata.



Spese sanitarie		<p>[REDACTED]</p> <p>[REDACTED]</p> <p>[REDACTED]</p> <p>[REDACTED]</p> <p>[REDACTED]</p> <p>[REDACTED]</p> <p>[REDACTED] Si allegano alcune ricevute di spese effettuate nell'ultimo periodo.</p>
TOTALE SPESE MENSILI	2.202,64 €	

Sul punto, si producono tutti i documenti attestanti le spese di cui alla tabella sopra, specificando anche che per le spese di telefonia relative al cellulare [REDACTED] e Sua moglie spendono 3 € e 7 € mensili per le due sim (sono sim ricaricabili) [cfr. doc. C. 44), doc. C. 45), doc. C. 46), doc. C. 47), doc. C. 48), doc. C. 49), doc. C. 50) e doc. C. 51)].

Per quanto concerne invece i costi delle macchine, sono state utilizzate le tabelle ACI eliminando però le voci relative alla svalutazione dei due mezzi (che non sono di per sé spese) [cfr. doc. C. 49) e 50)].

Come già evidenziato, le due autovetture sono intestate a [REDACTED] [doc. C. 38) e doc. C. 39)].

In base a quanto sopra esposto, si sottolinea come sostanzialmente l'intero importo dello stipendio della [REDACTED] (in media circa [REDACTED] € netti al mese) e della pensione di [REDACTED] (€ [REDACTED] mensili al netto delle trattenute IRPEF - liquidazione ancora provvisoria) venga utilizzato dai coniugi per le spese di mantenimento mensili del loro nucleo familiare.

6. LE CAUSE ATTUALMENTE PENDENTI.

Si allega il report redatto dal sottoscritto Avvocato nel quale sono descritte tutte le controversie attualmente pendenti in cui [REDACTED] è parte attiva o passiva [doc. C. 52].

Si chiede che siano sospese tutte le procedure esecutive eventualmente in corso.

7. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI.

[REDACTED] non ha compiuto atti di disposizione del patrimonio negli ultimi cinque anni.



8. LA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO DI

Il piano di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter della Legge n. 3/2012 proposto dal Sig. [REDACTED] prevede quanto segue:

- incasso della somma di € [REDACTED] dall'affitto con opzione di acquisto dell'azienda "[REDACTED]" corrente in [REDACTED] via [REDACTED] P. Iva [REDACTED] [REDACTED] al netto delle imposte;
- incasso della somma di € [REDACTED] dal versamento mensile di € [REDACTED] da parte di [REDACTED] per 48 mesi.

In merito a quanto appena esposto, occorre sottolineare che l'azienda "[REDACTED]" sarà la fonte principale delle somme da incassare per la soddisfazione dei creditori: l'importo sopra evidenziato tiene conto dei canoni mensili dell'affitto oltre all'opzione di acquisto con saldo del prezzo ancora dovuto; il tutto già al netto delle imposte che il Sig. [REDACTED] dovrà corrispondere.

In relazione agli immobili di cui l'esponente possiede quote parti, si evidenzia che [REDACTED] è disposto a mettere queste proprietà a disposizione della procedura di Liquidazione: qualora vi fosse, nel corso della procedura, un interessato sarà possibile ottenere una maggiore soddisfazione in favore dei creditori chirografari.

L'esponente ha scelto di proporre la liquidazione dell'azienda attualmente affittata e di tutti i beni immobili posseduti, che sostanzialmente costituiscono il suo intero patrimonio [al netto delle somme necessarie al sostentamento del nucleo familiare], al fine di poter soddisfare i creditori nella percentuale massima possibile, così dimostrando, tra l'altro, la propria consapevolezza della crisi e la volontà - rilevante in termini di meritevolezza - di garantire ai creditori il miglior soddisfacimento nel rispetto dei principi di *par condicio creditorum* e divieto di alterare l'ordine legale delle prelazioni.

[REDACTED] infatti, è consapevole della grave situazione in cui versa e ritiene che la liquidazione proposta sia l'unica soluzione percorribile per il migliore soddisfacimento dei creditori, rinviando alla successiva fase liquidatoria l'accertamento finale del passivo e dell'attivo la conseguente definizione della proposta di ripagamento.



Per i criteri di determinazione delle percentuali di soddisfazione dei crediti come sopra indicati nel corso della durata del piano di liquidazione proposto dall'odierno esponente, si richiamano integralmente le considerazioni espresse dal professionista Rag. Luigina Caterina Rinaudo nella sua relazione particolareggiata ex art. 14-ter della legge n. 3/2012 già allegata sub doc. A e che qui si riportano:

- entro il 1° anno dal deposito in Cancelleria del Decreto di omologa:
 - pagamento **integrale** dei creditori in prededuzione;
 - pagamento del ██████% dei creditori privilegiati;
 - entro il 2° anno dal deposito in Cancelleria del Decreto di omologa:
 - pagamento del ██████% dei creditori privilegiati;
 - pagamento dei creditori chirografari nella misura dello ██████%;
 - entro il 3° anno dal deposito in Cancelleria del Decreto di omologa:
 - pagamento dei creditori chirografari nella misura dello ██████%;
 - entro il 4° anno dal deposito in Cancelleria del Decreto di omologa:
 - pagamento dei creditori chirografari nella misura dello ██████%;
- il pagamento dei creditori chirografari nell'arco del piano di liquidazione avverrà, dunque, nella misura complessiva del ██████%.

Si specifica che le spese di prededuzione previste nel piano di liquidazione ex art. 14-ter L. 3/2012 risultano essere le seguenti:

CREDITORE	IMPORTO
OCC CUNEO - Tale somma include il compenso del Gestore della Crisi Rag. Luigina C. Rinaudo anche per la fase di Liquidazione qualora la stessa Rag. Rinaudo venga nominata Liquidatore della Procedura.	€ 6.326,80
Avv. Erika Petitti	€ 5.963,36
MRN SRL STP	€ 5.963,36
Spese di giustizia, pubblicità e bolli (valore forfettario)	€ 1.000,00
Totale creditori in prededuzione	€ 19.253,52

Si richiamano integralmente anche il prospetto di liquidazione dell'attivo [doc. A. 5]] ed il *business plan* [doc. A. 6]] predisposti sulla base dell'attivo a disposizione nel corso della durata della procedura, entrambi allegati alla relazione particolareggiata della Rag. Rinaudo sub doc. A.

È importante sottolineare che il Gestore della Crisi incaricato dall'OCC di Cuneo, Rag. Luigina Caterina Rinaudo, nulla oppone all'ammissione



dell'esponente alla Procedura di Liquidazione del Patrimonio ex art. 14-ter L. 3/2012.

9. CONCLUSIONI.

Tutto ciò premesso,

alla luce di tutto quanto sopra esposto, nel riportarsi alle condizioni di cui all'istanza depositata in data 18.04.2020 ed a quelle citate in parte motiva, non ricorrendo le condizioni di inammissibilità ex art. 7 comma 2 lettere a) e b) legge n. 3/2012, e tenuto conto che il professionista Gestore della Crisi incaricato dall'OCC di Cuneo, Rag. Luigina Caterina Rinaudo, nella relazione particolareggiata allegata, ha rilevato l'attendibilità e la realizzabilità del piano proposto, nonché la veridicità dei dati e della relativa documentazione, [REDACTED] [REDACTED] *ut supra* rappresentato e difeso,

INSTA

affinché codesto Ill.mo Tribunale voglia:

disporre l'apertura della procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 14 quinquies della Legge 3 gennaio 2012 n. 3;

nominare il liquidatore ai sensi dell'art. 14 quinquies della Legge 3 gennaio 2012 n. 3; nonché adottare tutti gli altri provvedimenti previsti dall'art. 14 quinquies della Legge n. 3/2012;

stabilire idonea forma di pubblicità della presente procedura di liquidazione;

disporre il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive o di acquisire titoli di prelazione da parte dei creditori;

fissare il limite di quanto occorre al mantenimento del nucleo familiare di [REDACTED] ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6, L. Sovraindebitamento (cfr. capitolo 5 con relativa tabella a pag. 17-18 del presente atto);

disporre ogni ulteriore ed eventuale provvedimento di legge.

SI INSTA INOLTRE

sin d'ora, affinché il ricorrente sia ammesso al beneficio della esdebitazione ex art. 14 terdecies legge n. 3/2012 con riferimento ai creditori concorsuali che non verranno soddisfatti.

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 115/02 si dichiara che il presente processo è soggetto a contributo unificato in misura fissa pari ad € 98,00.

Si producono:

- Procura alle Liti;
- Nota di iscrizione a ruolo.
- Contributo unificato da 98,00 € e marca da bollo da 27,00 €.

A. Relazione particolareggiata ex art. 14-ter della legge n. 3/2012 a firma del Gestore della Crisi incaricato dall'OCC di Cuneo, Rag. Luigina Caterina Rinaudo con relativa attestazione di conformità, con allegati i seguenti documenti:

- 1) [REDACTED] - CUD 2019;
- 2) [REDACTED] - Mutuo fondiario [REDACTED] € per I casa;
- 3) [REDACTED] - Prestito personale [REDACTED] €;
- 4) Stato Passivo;
- 5) Liquidazione dell'attivo;
- 6) Business Plan;
- 7) Atto di costituzione della [REDACTED] Snc;
- 8) Contratto di affitto di azienda [REDACTED];
- 9) Comunicazione per garanzia fideiussione specifica quota 45.000 €;
- 10) Piano di ammortamento FINANZIAMENTO 30.000 € del 07.11.2013;
- 11) Modifiche ai patti sociali S.N.C.;
- 12) Bonifici effettuati a favore di [REDACTED] da parte di [REDACTED];
- 13) Recesso di [REDACTED] dalla SNC;
- 14) Scrittura privata autenticata portante cessione di azienda;
- 15) Finanziamento chirografario 80.000 € [REDACTED] Banca [REDACTED] + Garanzia I richiesta [REDACTED];
- 16) Contratto di Pegno - garanzia reale per finanziamento chirografario [REDACTED];
- 17) Certificato di Rogito AFFITTO D'AZIENDA [REDACTED] 24.12.2019;
- 18) C.I. e C.F. [REDACTED];
- 19) Bonifico disposto da [REDACTED] di 9.000,00 € a favore di [REDACTED];
- 20) Bonifico disposto da [REDACTED] di 3.600 € a favore di [REDACTED];

B. Istanza rivolta all'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Associazione Territoriale degli Ordini Economico



Giuridici di Cuneo per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge 27 gennaio 2012 n. 3, con allegati i seguenti documenti (si continua la numerazione precedente):

- 21) Copia documento d'identità e del codice fiscale di [REDACTED]
- 22) Procura alle liti Avv. Erika Petitti;
- 23) Contabile bonifico di 500,00 € effettuato a favore della Associazione Territoriale degli Ordini Economico Giuridici di Cuneo;
- 24) Visura camerale de [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] del 14.01.2020;
- 25) [REDACTED] - UNICO 2019 redditi 2018;
- 26) [REDACTED] - UNICO 2018 redditi 2017;
- 27) [REDACTED] - UNICO 2017 redditi 2016;
- 28) Certificato di Stato di Famiglia;
- 29) Relazione cause sovraindebitamento [i documenti allegati a tale relazione sono sostanzialmente gli stessi presenti nella relazione particolareggiata che oggi si deposita sub doc. a)]
- 30) Relazione sulla situazione debitoria contenente l'elenco dei creditori con indicazione del relativo indirizzo e l'importo del credito [i documenti allegati a tale relazione sono stati in parte superati dalle successive precisazioni dei crediti inviate da tutti i creditori di [REDACTED] e per questo motivo ci si riserva di depositarli in un secondo momento se il Giudice lo riterrà opportuno].
- 31) a - Originale Pec del 18.04.2020 di Accettazione da parte del sistema del messaggio di notifica dell'istanza all'OCC di Cuneo;
b - Originale Pec del 18.04.2020 di Ricevuta di avvenuta Consegna nella casella di destinazione *occ-cuneo@legalmail.it* [La ricevuta di avvenuta Consegna contiene negli allegati la Pec in data 18.04.2020 ore 15:41 di invio dell'Istanza per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge 3/2012 spedita dalla pec *erikapetitti@pec.ordineavvocatorino.it* alla pec *occ-cuneo@legalmail.it*, con tutti i relativi documenti allegati da A) a J). Si produce esclusivamente la pec con allegata l'istanza per la nomina del Gestore della Crisi e le sue ricevute di accettazione e consegna; a tale pec sono susseguite altre quattro pec per inviare tutti i documenti allegati alla suddetta istanza e relativi alle relazioni ora prodotte sub doc. 29) e 30)].

C. Ulteriori documenti prodotti (si continua la numerazione precedente):



- 32) Lettera di conferimento incarico professionale da parte dell'OCC di Cuneo alla Rag. Luigina Caterina Rinaudo e relativa accettazione da parte della stessa;
- 33) Visura camerale aggiornata de " [REDACTED] " al 30.12.2019;
- 34) Visura Catastale [REDACTED] - prov. [REDACTED]
- 35) Visura Catastale [REDACTED] - prov. [REDACTED]
- 36) Foto scaricate da Google Earth dell'immobile di [REDACTED] [REDACTED]
- 37) Foto scaricate da Google Earth dell'immobile di [REDACTED]
- 38) Libretto di circolazione auto [REDACTED] tg. [REDACTED] di proprietà di [REDACTED]
- 39) Libretto di circolazione auto [REDACTED] tg. [REDACTED] di proprietà di [REDACTED]
- 40) PEC del 21.10.2020 dell'INPS, con la quale quest'ultima ha comunicato ad [REDACTED] che allo stesso è stata liquidata la pensione di vecchiaia;
- 41) Saldo al 03.11.2020 conto [REDACTED] n. [REDACTED] intestato ad [REDACTED]
- 42) Saldo al 30.10.2020 del conto corrente [REDACTED] [REDACTED] aperto presso la Banca [REDACTED] [REDACTED] intestato ad [REDACTED]
- 43) [REDACTED] €;
- 44) [REDACTED] linken fattura internet bimestrale;
- 45) Luce - ultime 3 bollette enel energia;
- 46) GAS - fatture per la fornitura di G.P.L.;
- 47) ACQUA - ultime 3 bollette semestrali;
- 48) TARI Comune di [REDACTED] [REDACTED] - anni 2019, 2018, 2017;
- 49) [REDACTED] tg. [REDACTED] - costo mensile;
- 50) [REDACTED] tg. [REDACTED] - valore costo mensile;
- 51) Spese sanitarie;
- 52) Report redatto dal sottoscritto Avvocato nel quale sono descritte tutte le controversie attualmente pendenti in cui [REDACTED] è parte attiva o passiva;
- 53) Sentenza n. [REDACTED] emessa dal Giudice di Pace di [REDACTED] Giud. Dott. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 54) [REDACTED] - Unico 2020/ redditi 2019;



55) ██████████ - ricevuta Unico 2020/ redditi 2019.

Con espressa riserva di ulteriormente produrre documenti e/o integrare la documentazione prodotta.

Con osservanza.

Cavour, li 04.01.2021

Avv. Erika Petitti

